

**PROTOCOLLO D'INTESA AI SENSI DELL'ART.15, L. 241/90 DENOMINATO
"GREEN SCHOOL 2025-2027"**

tra

la **PROVINCIA DI VARESE**, con sede a Varese, piazza Libertà n. 1, C.F. n. 80000710121 e P.I. n. 00397700121;

l'**AGENDA21LAGHI**, la cui segreteria ha sede presso il Comune di Laveno Mombello (Va), via Roma n. 16/A, C.F. e P.I. n. 00213100126;

l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA** (di seguito anche Uninsubria) con sede a Varese, via Ravasi n. 2, C.F. n. 95039180120, P.I. n. 02481820120;

il **CENTRO PER UN APPROPRIATO SVILUPPO TECNOLOGICO** (di seguito anche CAST ONG ONLUS) con sede a Laveno Mombello (Va), via Garibaldi n. 45, C.F. n. 01230600122;

Il **JOINT RESEARCH CENTRE** (di seguito anche JRC) della Commissione europea con sede a Ispra (VA), via E. Fermi, n. 2749, CF 804232505580.

PREMESSO CHE

- la Provincia di Varese nel Documento Unico di Programmazione, per il periodo 2025 – 2027, intende realizzare i seguenti obiettivi:
 - **Obiettivo strategico n. 4:**
Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili.
Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili, come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale;
- il programma Green School promosso da Agenda21Laghi, CAST ONG Onlus e l'Università

dell'Insubria:

- è una delle esperienze di educazione allo sviluppo sostenibile presenti in provincia di Varese più coerente con gli obiettivi suddetti, in quanto le scuole partecipanti con azioni di miglioramento della gestione dei consumi energetici, dei rifiuti e della mobilità, riducono concretamente la loro impronta carbonica sull'ambiente e allo stesso tempo diventano promotrici verso la comunità locale di modelli e stili di vita più sostenibili;
- i materiali e gli strumenti utilizzati in Green School sono stati ideati all'interno di un progetto pilota chiamato "Scuole a Emissioni Zero", realizzato nell'anno scolastico 2009/2010 da CAST ONG ONLUS e Agenda21Laghi con il supporto tecnico-scientifico dell'Università dell'Insubria, nello specifico del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate;
- dall'anno scolastico successivo (2010/2011) ad oggi, Agenda21Laghi, CAST ONG ONLUS e Università dell'Insubria (Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate e Dipartimento di Economia) hanno dato continuità al progetto introducendo un metodo di certificazione ambientale delle scuole che si impegnano a ridurre la propria impronta carbonica, ridenominando il progetto "Scuole a Emissioni Zero" in "Programma Green School";
- al fine di diffondere la metodologia Green School a tutto il territorio provinciale la Provincia di Varese, CAST ONG Onlus, Agenda21Laghi, l'Università degli Studi dell'Insubria e il JRC di Ispra hanno adottato e sottoscritto i protocolli d'intesa Green School 2017/2019, Green School 2020/2022 e Green School 2022/2024 che, attraverso la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico composto da referenti di ciascuno dei predetti soggetti, hanno permesso l'attuazione e gestione del programma durante gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;
- le attività previste dal suddetto protocollo sono state realizzate dal Comitato Tecnico Scientifico con successo ottenendo, in provincia di Varese, i seguenti risultati:
 - 2017/18: 82 plessi scolastici certificati, 16.169 studenti e 1.055 insegnanti coinvolti;
 - 2018/19: 119 plessi scolastici certificati, 22.936 studenti e 1.697 insegnanti coinvolti;
 - 2019/20: 153 plessi scolastici certificati, 25.244 studenti e 2.540 insegnanti coinvolti;
 - 2020/21: 135 plessi scolastici certificati, 22.731 studenti e 2.121 insegnanti coinvolti;
 - 2021/22: 130 plessi scolastici certificati, 25.360 studenti e 2.674 insegnanti coinvolti;
 - 2022/23: 123 plessi scolastici certificati, 25.224 studenti e 2.360 insegnanti coinvolti;
 - 2023/24: 127 plessi scolastici certificati, 25.173 studenti e 2.532 insegnanti coinvolti.

- con il progetto Green School Lombardia (2019-2021) e successivamente con il progetto Green School Italia (di cui la Provincia di Varese è capofila), attraverso l'istituzione dei Comitati Territoriali Green School il programma si è diffuso in gran parte della Lombardia, nelle Città Metropolitane di Cagliari, Roma, Venezia, nella Regione Valle D'Aosta e nella Città di Livorno riscuotendo l'interesse in altre realtà italiane e generando una crescente domanda di supporto tecnico – operativo al Comitato Tecnico Scientifico;
- al fine di tutelare il programma Green School, nato e sviluppatosi a Varese, CAST ONG Onlus, in quanto soggetto ideatore del programma, ha provveduto a registrare il marchio Green School presso il registro marchi d'impresa della Camera di Commercio dell'Industria e Artigianato di Varese;
- l'utilizzo del marchio Green School è concesso ai membri del Comitato Tecnico Scientifico in quanto trattasi di soggetti che parimenti a CAST ONG Onlus hanno contribuito concretamente allo sviluppo dell'attuale versione e al successo del programma Green School;
- l'Università degli Studi dell'Insubria ha tra i suoi obiettivi strategici anche l'impegno alla diffusione sul territorio dei principi dello Sviluppo Sostenibile, così come definiti dall'Agenda ONU 2030;
- l'Università degli Studi dell'Insubria, in quanto membro della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), ha interesse a supportare da un punto di vista scientifico le attività di Green School, anche trasferendo buone pratiche attuate in ambito universitario e così contribuendo alla promozione di azioni concrete per raggiungere gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed alla cultura verso la sostenibilità;
- Il Joint Research Centre (di seguito JRC) della Commissione europea con sede a Ispra in provincia di Varese, attraverso il processo di registrazione EMAS del sito e in particolare al Tavolo EMAS di confronto territoriale, sviluppa collaborazioni con i soggetti del territorio con l'interesse di avviare politiche ed azioni di sviluppo sostenibile locale;
- Il JRC di Ispra in quest'ottica ha già sottoscritto in data 17.01.2020 il Protocollo Lombardo per lo Sviluppo Sostenibile promosso da Regione Lombardia;
- Il JRC di Ispra riconosce nel metodo Green School una prassi efficace per integrare e realizzare nella scuola gli obiettivi di sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 promossi dall'U.E e rinnova l'interesse a supportare, secondo le proprie competenze e funzioni, le attività del programma Green School e a aderire al presente protocollo d'intesa;
- gran parte delle scuole della provincia di Varese che hanno ottenuto la certificazione Green School negli ultimi anni ha rinnovato il proprio impegno partecipando nuovamente al programma

e consolidando negli anni scolastici successivi le buone pratiche avviate. A queste scuole che rinnovano il proprio impegno si aggiungono ogni anno nuovi plessi;

- la diffusione e la facile replicabilità del programma Green School in tutte le realtà scolastiche e territori alimentano una crescente domanda di supporto tecnico – operativo e di strumenti innovativi per gestire l'educazione allo sviluppo sostenibile nelle scuole;
- per sviluppare la collaborazione sul territorio tra soggetti pubblici e privati che condividono gli obiettivi e le modalità di Green School e che, con le loro competenze e risorse, possono fornire un supporto concreto alle attività del programma, è nata la rete di scopo delle Green School della Provincia di Varese, avente come capofila l'Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Busto Arsizio, ed è stato proposto un patto educativo di comunità per lo sviluppo del Programma Green School in provincia di Varese al quale possono aderire annualmente soggetti pubblici e privati che apportano valore aggiunto al programma.

RITENUTO

- che l'educazione allo sviluppo sostenibile è uno degli strumenti essenziali per attuare un cambiamento verso stili di vita più sostenibili;
- che il programma Green School negli anni ha prodotto dei risultati concreti e tangibili sul territorio della provincia di Varese diffondendo una maggiore sensibilità verso stili e scelte sostenibili e attivando una moltitudine di buone pratiche ambientali nelle scuole di ogni ordine e grado che hanno sostenuto e incentivato i vari soggetti del territorio a condurre politiche ambientali più decisive e concrete (es. uso della borraccia per la riduzione e la gestione sostenibile dei rifiuti, il bike to school per la mobilità sostenibile, ecc.);
- che il programma Green School rappresenta un modello di educazione allo sviluppo sostenibile molto efficace per contribuire a promuovere e ad implementare a livello locale gli obiettivi di sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 dell'ONU in quanto la sua metodologia permette di coinvolgere attivamente, oltre alla popolazione scolastica, anche famiglie e i vari enti pubblici/privati del territorio;
- che è necessario per dare continuità, consolidare e rinnovare il programma Green School, sviluppare sia la rete di scuole, sia il Patto educativo di Comunità, nonché le modalità e gli strumenti di lavoro;
- che in base a quanto predetto la Provincia di Varese, Agenda21Laghi, Università dell'Insubria e

CAST ONG Onlus e il JRC di Ispra intendono continuare il rapporto di collaborazione avviato con i precedenti Protocolli d'intesa allo scopo di garantire e migliorare ulteriormente per i prossimi anni scolastici il servizio offerto dal Comitato Tecnico Scientifico Green School;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1. FINALITÀ E OGGETTO

L'accordo ha come oggetto:

1. L'utilizzo del metodo Green School nelle attività di educazione allo sviluppo sostenibile delle scuole di ogni ordine e grado, come definito e descritto nel documento allegato (Allegato n. 1).
2. La realizzazione del programma Green School in provincia di Varese.

Gli obiettivi sono:

1. Consolidare la rete delle Green School per ridurre l'impronta carbonica degli istituti scolastici, diffondere una maggiore sensibilità alle tematiche ambientali, dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030, avviare azioni concrete di sviluppo sostenibile in provincia di Varese;
2. Regolamentare l'uso del metodo e del marchio Green School in modo da consentire una replicabilità del programma in altri contesti solo in caso di conformità e rispetto dei principi, criteri e regole indicate dal Comitato Tecnico Scientifico Green School;

ARTICOLO 2. IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

I soggetti firmatari del presente protocollo fanno parte del Comitato Tecnico Scientifico Green School (CTS) e nominano uno o più referenti che partecipano ai lavori. In caso di delibere che prevedono votazione ciascun soggetto sottoscrittore ha diritto a un unico voto.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico Green School sono i soggetti preposti a rappresentare Green School in qualunque occasione e sede di confronto istituzionale di livello locale, regionale e nazionale, nonché internazionale.

Il CTS è responsabile della **definizione e aggiornamento del metodo Green School**, dell'**elaborazione delle linee guida e strumenti di lavoro per le scuole**, dei **criteri di valutazione e concessione della certificazione volontaria Green School**, dei materiali di comunicazione.

Eventuali modifiche alla metodologia, inserimento e partecipazione di altri soggetti nel CTS, richieste di cofinanziamento, estensione ad altri territori, partecipazioni ad eventi, partenariati con altri progetti ed iniziative devono essere approvate dal Comitato Tecnico Scientifico.

Al CTS compete inoltre l'approvazione delle richieste avanzate da soggetti esterni per aderire al Patto Educativo di Comunità per la promozione del programma Green School in provincia di Varese, come definito nell'allegato 2.

Al CTS compete inoltre la possibilità di firmare protocolli d'intesa con soggetti di portata nazionale e internazionale che condividono le finalità del programma Green School, per sostenere le attività di educazione alla sostenibilità nei territori in cui sia attivo un Comitato Territoriale Green School.

ARTICOLO 3. MODALITÀ DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GREEN SCHOOL IN PROVINCIA DI VARESE

La realizzazione del programma Green School avviene preferibilmente a scala provinciale attraverso la costituzione dei Comitati Territoriali Green School. Possono aderire al Comitato Territoriale Green School i soggetti ritenuti essenziali per la realizzazione del programma sul territorio. I Comitati Territoriali Green School sono coordinati dal Comitato Tecnico Scientifico.

Per quanto riguarda la provincia di Varese il Comitato Territoriale è costituito dagli stessi soggetti componenti il Comitato Tecnico Scientifico.

Per la realizzazione del programma in provincia di Varese il Comitato Territoriale elabora un Piano Operativo finalizzato alla programmazione delle attività progettuali nell'anno scolastico, monitora l'andamento delle attività ed elabora una relazione annuale dei risultati ottenuti. Tutti i soggetti facenti parte del Comitato Territoriale sono tenuti a collaborare nella realizzazione delle attività programmate.

Nel corso della durata prevista dal presente protocollo, i soggetti aderenti devono rispettivamente attenersi al seguente programma di attività anche in collaborazione con eventuali soggetti della rete.

Nello specifico:

- l'impegno della **Provincia di Varese** consiste in:
 - partecipare alle riunioni del Comitato Territoriale Green School Varese;
 - curare la realizzazione di tirocini curriculari di studenti universitari sulle attività progettuali, facendosi carico della formazione e tutoraggio di eventuali tirocinanti;
 - organizzare le formazioni degli insegnanti sulla base della programmazione del Comitato Territoriale;
 - realizzare i sopralluoghi nelle scuole aderenti al progetto in base alla programmazione del

Comitato Territoriale;

- organizzare e gestire le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (di seguito anche PCTO);
- partecipare alla Commissione di Valutazione delle scuole richiedenti la certificazione volontaria Green School;
- contribuire nella comunicazione del programma Green School (tramite sito web, social network, comunicati stampa e relazioni con i media, promozione news ed informazioni utili a tutti i soggetti aderenti al programma);
- svolgere attività di networking al fine di promuovere le adesioni al Patto educativo di comunità Green School Varese;
- sviluppare progetti ed iniziative per la valorizzazione e la capitalizzazione del programma Green School e ricercare possibili finanziamenti;
- sviluppare strumenti tecnici di supporto al programma Green School (es. sviluppo sito web del programma);
- supportare la rete di scuole "Green School Varese" nella definizione delle attività annuali.
- riconoscere a CAST ONG ONLUS un rimborso spese per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo.;

• l'impegno dell'**Agenda21Laghi** consiste in:

- partecipare alle riunioni del Comitato Territoriale Green School Varese;
- curare la realizzazione di tirocini curriculari di studenti universitari sulle attività progettuali, facendosi carico della formazione e tutoraggio di eventuali tirocinanti;
- partecipare alla Commissione di Valutazione delle scuole richiedenti la certificazione volontaria Green School;
- promuovere presso i comuni aderenti le attività di educazione alla sostenibilità organizzate all'interno del programma;
- svolgere attività di networking al fine di promuovere le adesioni al Patto educativo di comunità Green School Varese;
- sviluppare progetti ed iniziative per la valorizzazione e la capitalizzazione del programma Green School e ricercare possibili finanziamenti;
- riconoscere a CAST ONG ONLUS un rimborso spese per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo;

- l'impegno di **CAST ONG Onlus** consiste in:
 - partecipare e coordinare le riunioni del Comitato Territoriale Green School Varese;
 - realizzare il lavoro di segreteria del programma;
 - fornire tutoraggio e assistenza alle scuole aderenti, nell'utilizzo del materiale di progetto e nei calcoli delle emissioni di CO₂;
 - raccogliere, rielaborare e preparare i dati forniti dalle scuole, da sottoporre alla Commissione di Valutazione;
 - curare la realizzazione di tirocini curriculari di studenti universitari sulle attività progettuali, facendosi carico della formazione e tutoraggio di eventuali tirocinanti;
 - realizzare i sopralluoghi nelle scuole aderenti al programma in base alla programmazione del Comitato Territoriale;
 - organizzare e gestire le attività di PCTO;
 - organizzare gli incontri della Commissione di Valutazione delle scuole richiedenti la certificazione Green School;
 - partecipare alla Commissione di Valutazione delle Green School;
 - organizzare gli eventi Green School sulla base delle indicazioni del Comitato Territoriale,
 - verificare la corretta promozione della certificazione "Green School" da parte delle scuole;
 - aggiornare, sviluppare e gestire il sito del programma: www.green-school.it;
 - redigere una relazione sulle attività e risultati del programma "Green School" dell'anno scolastico, da sottoporre all'approvazione del Comitato Tecnico Scientifico;
 - proporre eventuali revisioni del programma "Green School" e dei relativi materiali al termine di ogni annualità scolastica, da sottoporre all'approvazione del Comitato Tecnico Scientifico;
 - svolgere attività di networking al fine di promuovere le adesioni al Patto educativo di comunità Green School Varese;
 - sviluppare progetti ed iniziative per la valorizzazione e la capitalizzazione del programma Green School e ricercare possibili di finanziamenti.
- l'impegno dell'**Università degli Studi dell'Insubria** consiste in:
 - partecipare alle riunioni del Comitato Territoriale Green School Varese;
 - partecipare alla Commissione di Valutazione delle scuole richiedenti la certificazione volontaria Green School;
 - garantire il supporto scientifico nell'elaborazione e revisione periodica dei coefficienti di

- conversione in emissioni di CO₂ utilizzati dal programma;
 - supportare la formazione degli insegnanti;
 - promuovere, tra i propri studenti, la possibilità di tirocini e borse di ricerca all'interno del Programma;
 - mettere a disposizione aule e spazi per la formazione degli insegnanti;
 - comunicare le attività del programma tramite i propri strumenti di comunicazione;
 - svolgere attività di networking al fine di promuovere le adesioni al Patto educativo di comunità Green School Varese;
 - sviluppare progetti ed iniziative per la valorizzazione e la capitalizzazione del programma Green School e ricercare possibili di finanziamenti;
- l'impegno del **JRC di Ispra** consiste in:
 - partecipare, qualora necessario, alle riunioni del Comitato Territoriale Green School Varese;
 - supportare la formazione con propri esperti;
 - ospitare presso i propri spazi eventi e momenti didattici dedicati alle Green School di Varese;
 - mettere a disposizione eventuali strumenti e attrezzature per dimostrazione e divulgazione scientifica,
 - collaborare a eventuali sperimentazioni di buone pratiche.

ARTICOLO 4. PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ GREEN SCHOOL VARESE

Nell'ottica di sviluppare sinergie con i territori e, in particolare, con i soggetti sia pubblici che privati che già per loro competenza e/o missione svolgono attività, progetti ed iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile il Comitato Territoriale Green School Varese ha promosso l'attivazione di un patto educativo di comunità, ovvero una rete di soggetti del territorio che condividono gli obiettivi e il metodo Green School e che su base volontaria supportano il programma Green School.

I soggetti che decidono di aderire al Patto educativo di comunità Green School Varese concordano con il Comitato Tecnico Scientifico le modalità della collaborazione volontaria definendo con quale ruolo, attività, progetto e/o iniziative di loro competenza intendono supportare il programma nell'anno scolastico. L'adesione è annuale.

Il Comitato Tecnico Scientifico coordina/gestisce e promuove il Patto educativo di comunità Green School Varese. Le modalità operative del patto sono descritte nell'allegato n. 2 dove vengono specificate le finalità, i soggetti e le relative modalità di adesione e di partecipazione, le tipologie di

attività di supporto, il sistema di coordinamento, monitoraggio e di promozione del patto.

ARTICOLO 5. MODALITÀ DI LAVORO PER LA DIFFUSIONE DEL METODO GREEN SCHOOL IN ALTRE REALTÀ TERRITORIALI

Al fine di una corretta diffusione del metodo Green School in altri contesti territoriali nazionali ed internazionali è necessario che:

- esista almeno un ente (soggetto) referente con capacità tecniche e operative dimostrate per la gestione del programma nel territorio di replicazione;
- il predetto soggetto venga formato dal CTS sul programma e sull'applicazione del metodo Green School, sull'utilizzo dei materiali e sul processo di certificazione delle scuole;
- che venga presentato al CTS un piano operativo per la realizzazione del programma Green School nel territorio con indicazioni sugli obiettivi ed i risultati attesi, le strutture operative (la costituzione del Comitato Territoriale) e le relative modalità di lavoro, il programma delle attività nell'anno scolastico, la sostenibilità economica del programma.

Una volta approvata da parte del CTS la richiesta di estensione territoriale di Green School, viene demandata al CAST ONG Onlus l'attività formativa, di supporto tecnico, di predisposizione del sito per l'utilizzo da parte dell'ente gestore nel territorio di riferimento.

Per l'implementazione del programma in altri territori si rimanda alle indicazioni e alla modulistica definite dal CTS che dettagliano le modalità di lavoro specificate nel presente articolo.

ARTICOLO 6. ASPETTI ECONOMICI

La Provincia di Varese e Agenda21Laghi si impegnano a erogare a CAST ONG ONLUS un rimborso spese annuale, al fine di partecipare alla realizzazione del programma in provincia di Varese negli anni scolastici 2024-25, 2025-26 e 2026-27.

Le spese ammissibili sono: spese per il personale, spese per i materiali, per la gestione, per il sito, trasferte e missioni e per tutto quanto necessario all'ottima riuscita del programma.

Il rimborso previsto da parte della Provincia di Varese è pari a:

- € 20.000,00 nell'anno 2025;
- € 20.000,00 nell'anno 2026;
- € 15.000,00 nell'anno 2027 (fino al 31.07.2027);

Il contributo previsto da parte di Agenda 21 Laghi è pari a:

- € 4.000,00 nell'anno 2025;

- € 4.000,00 nell'anno 2026;
- € 4.000,00 nell'anno 2027 (fino al 31.07.2027);

Per la rendicontazione delle spese CAST dovrà trasmettere al Comitato Tecnico Scientifico una relazione di stato di avanzamento delle attività, l'elenco dettagliato delle spese sostenute e avere a disposizione, su richiesta, le relative fatture, ricevute, cedolini paga, giustificativi di spesa. Provincia di Varese e Agenda21Laghi approveranno la rendicontazione e l'erogazione della successiva rata di contributo.

Il rimborso spese della Provincia di Varese sarà effettuato a seguito delle consegne della relazione di stato avanzamento delle attività secondo le seguenti modalità:

- prima rata pari ad € 5.000,00 erogata a seguito della prima relazione di attività avanzamento prevista entro il mese febbraio 2025;
- seconda rata pari ad € 10.000,00 erogata dopo la consegna della seconda relazione di avanzamento prevista entro il mese di luglio 2025;
- terza rata pari ad € 5.000,00 erogata dopo la consegna della terza relazione di avanzamento prevista entro il mese di novembre 2025;
- quarta rata pari ad € 5.000,00 erogata dopo la consegna della quarta relazione di avanzamento prevista entro il mese di febbraio 2026;
- quinta rata pari ad € 10.000,00 erogata dopo la consegna della quinta relazione di avanzamento prevista entro il mese di luglio 2026;
- sesta rata pari ad € 5.000 erogata dopo la consegna della sesta relazione di avanzamento prevista entro il mese di novembre 2026;
- settima rata pari ad € 5.000,00 erogata a seguito della settima relazione di attività avanzamento prevista entro il mese febbraio 2027;
- saldo pari ad € 10.000,00 erogato dopo la consegna dell'ultima e conclusiva relazione di avanzamento prevista entro il mese di luglio 2027.

Il contributo di Agenda 21 Laghi sarà così erogato:

- prima rata pari ad € 4.000,00 erogata dopo la consegna della prima relazione di avanzamento prevista entro il mese luglio 2025;
- seconda rata parti ad € 4.000,00 erogata dopo la consegna della relazione di avanzamento prevista entro il mese di luglio 2026;

- terza rata parti ad € 4.000,00 erogata dopo la consegna della relazione conclusiva prevista entro il mese di luglio 2027;

ARTICOLO 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano di essere titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione del presente accordo e di trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Le parti danno, altresì, atto che i dati di cui vengono a conoscenza nell'espletamento della presente convenzione, conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività in oggetto, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003, dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione anche dei dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento 2016/679/UE.

ARTICOLO 8. DURATA E MODIFICHE

Il presente protocollo produce i propri effetti dalla data di sottoscrizione di tutte le parti coinvolte e si concluderà il 31/07/2027.

Le parti potranno rinnovare il protocollo, assumendo gli atti necessari, anche in relazione agli impegni di spesa previsti nel presente atto.

Le modifiche, le revisioni e le integrazioni al progetto, allegato al presente protocollo, devono essere coerenti con gli obiettivi fondanti il progetto e devono essere finalizzate a garantirne la massima efficacia. Tali modifiche devono essere approvate all'unanimità dai componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

ARTICOLO 9. RECESSO

Ciascuna parte può recedere dal presente protocollo qualora sopraggiungano cause oggettive - di carattere organizzativo, finanziario o altro - debitamente documentate, che compromettano la possibilità di partecipare al programma e di rispettare gli impegni assunti con il presente atto.

ARTICOLO 10. REVOCA PER PUBBLICO INTERESSE

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il presente protocollo può

essere revocato da ciascuna delle parti.

ARTICOLO 11. CONTROVERSIE

Le parti contraenti si impegnano a concordare - in uno spirito di reciproca collaborazione - eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente atto, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi ed a risolvere - con il medesimo atteggiamento - eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto. Per quanto non previsto dal presente protocollo, si applicano le norme di legge in materia.

Il Foro competente individuato è quello di Varese.

ARTICOLO 12. REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente atto è redatto in unico esemplare firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/1986 con oneri a carico della parte richiedente.

PROVINCIA DI VARESE	Il Presidente Marco Magrini
JOINT RESEARCH CENTRE DI ISPRA	Il Responsabile della Gestione del Sito Marinus Stroosnijder
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	La Rettrice Maria Pierro
AGENDA21LAGHI – IL CAPOFILA COMUNE DI LAVENO M.	Il Sindaco Luca Carlo Maria Santagostino

CENTRO PER UN APPROPRIATO SVILUPPO TECNOLOGICO (CAST ONG ONLUS)	Il Presidente Ernesto Tega
--	-------------------------------